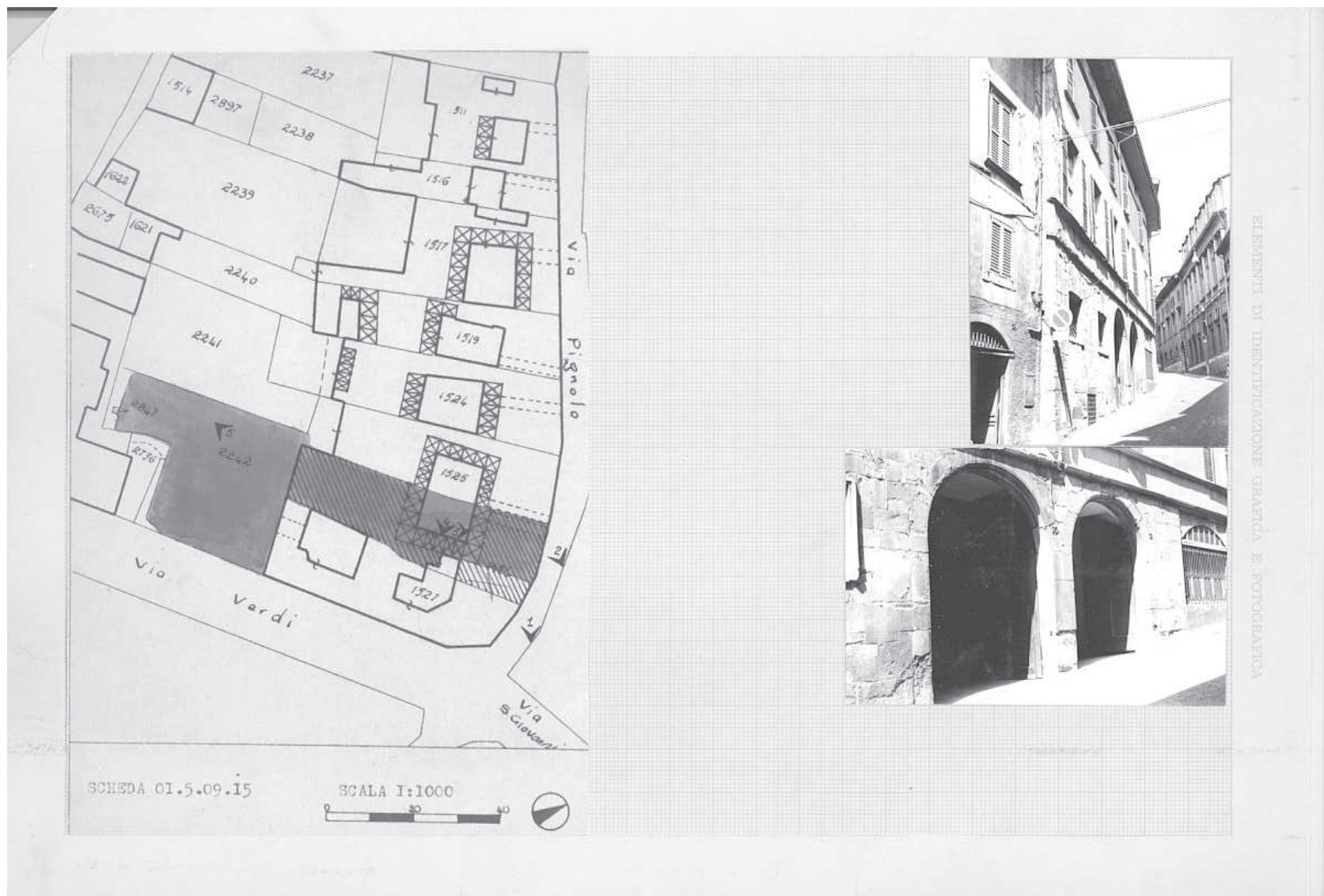




1									2									3														
COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI														
DENOMINAZIONE Palazzo Martinengo ora Bonomi									EPOCA sec. XVI									1 - VALORE ARCHITETTONICO														
LOCALITÀ Pignolo VIA Pignolo									N. CIV. 58-70									a) pessimo b) cattivo c) mediocre d) buono e) ottimo														
CATASTO Bergamo f.6; mp. 1526																		2 - NECESSITÀ DI RESTAURO														
PROPRIETÀ privata									USO ATTUALE abitazione									a) impossibile b) restauro integrale c) restauro interno o esterno d) restauri parziali e) ottime condizioni														
STRUTTURE VERTICALI			STRUTTURE ORIZZONTALI			COPERTURE			UMIDITÀ						a			b			c			d			e			GRADO		
PROTEZIONE ESISTENTE P.R.G. n.a. art. 11									vincolo Soprintendenza 19/9/1944									piano terreno			1 2			1 2			1 2			2		
PROTEZIONE PROPOSTA									" 13									resto dell'edificio			1 2			1 2			1 2					
									" 52									spazi liberi			1 2			1 2			1 2					
																		DESTINAZIONE DI PIANO														
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI									STRUTTURE E MATERIALI														
Costruzione iniziata nell'anno 1500: committente Alessandro Martinengo; autore Antonio Moroni.									Palazzo in cortina a pianta irregolare articolato attorno ad un cortile rettangolare. Altezza di tre piani. Copertura a due falde.									Murature di pietra a conci squadrate a vista e murature miste di pietre e mattoni intonacate.														
Passò agli Albani alla fine del '500 e da questi ai Bonomi a metà del secolo scorso.									Ingresso a monte con apertura ad arco. Androne con volta a botte.									Volte di diverso tipo.														
Probabile sopraelevazione della fronte verso il giardino.									Portico su tre lati del cortile con volta a crociera su colonne con capitelli rinascimentali.									Solai in legno.														
									CARATTERISTICHE PARTICOLARI E CONTESTO									Tetto con orditura in legno.														
PROPRIETARIO ATTUALE									Prospetto su strada uguale e in continuità con quello a monte (scheda 01.5.09.14); zoccolo in arenaria fino alla cornice marcapiano. Nel lato di palazzo De Beni con archi ciechi e te da un edificio demolito per la formazione di via Verdi. Scalone secentesco. Al I piano sale barocche affrescate dal Cappella (sec. XVIII)									Cortile in lastre di arenaria.														
BIBLIOGRAFIA MUZIO, 1848; L. ANGELINI, 1953, 91; ID., 1965, 72; PELANDI, 1962, I, 49; BASCAPPE' - PEROGALLI, 1965, 276; SACCHI, 1969, 56.15 / 66.17 / 56.14 / 56.15 / 56.16. Scheda bis.									e salone con soffitto a travi (sec. XVI) e fregio lottesco. Ampio giardino sul retro ben curato. Loggia nel prospetto									PROPOSTE DI RESTAURO														
																		Sistemazione di parti d'intonaco. Sostituzione di elementi di arenaria sfaldati e della pavimentazione del cortile.														
																		OSSERVAZIONI														
																		La costruzione del palazzo segna l'inizio del rinnovamento architettonico della via.														
																		REDATTA DA A. Piantanida - aprile 1973														
																		REVISIONATA DA V. Zanella maggio 1973														
																		VISTA DA														





1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																										
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI								
DENOMINAZIONE Palazzo Martinengo ora Bonomi																																				NUMERO SCHEDA								
LOCALITA Pignolo																		VIA Pignolo																		N. CIV. 58-70								
REDATTA DA A.Piantanida -aprile '73																		REVISIONATA DA V.Zanella -maggio 1973																		VISTA DA								
																																												
																																												
altri elementi di identificazione grafica e fotografica																																												
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																										